

Storopack chiude 2014 in crescita

Raggiunti e superati gli obiettivi di budget, anche grazie ad acquisizioni mirate negli USA, in Giappone e Italia.

7 aprile 2015 05:58

Storopack, gruppo tedesco attivo nel settore degli imballaggi protettivi, ha chiuso l'esercizio 2014 con un fatturato consolidato di 353 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente e superiore agli obiettivi prefissati. Secondo l'azienda, i primi mesi di quest'anno confermano il trend positivo.



In Europa, Storopack ha conseguito vendite per circa 209 milioni di euro, quasi 89 milioni sono stati realizzati in America settentrionale e meridionale, mentre l'Asia ha contribuito per circa 55 milioni di euro. Attualmente, l'azienda tedesca ha 60 sedi in 17 Paesi, dove lavorano 2.402 addetti, di cui 645 solo in Germania (20 dipendenti in più rispetto all'anno scorso).

Storopack sta consolidando la propria presenza attraverso una serie di acquisizioni mirate. Nell'aprile 2014 ha rilevato la quota di maggioranza azionaria di Action Specialty, azienda statunitense specializzata in chips da imballaggio Loose Fill, imbottiture cartacee, cuscinetti d'aria e altri sistemi di imbottitura. Tre mesi fa è stata la volta della divisione imballaggi protettivi di Cleanpak (Tampa, Florida), produttore e rivenditore dei prodotti Loose Fill nonché di altre tipologie di prodotti per imballaggio, quali film Bubbleplus e imballaggi a camere d'aria.

Nell'ottobre dell'anno scorso, Storopack ha acquisito EJ Co., partner commerciale giapponese di lunga data con sede a Ebina (Kanagawa) e, all'inizio di quest'anno, ha rilevato l'intero pacchetto azionario della società italiana Alternative 1999 con sede a Cento, in provincia di Ferrara. Le due aziende collaboravano già da diversi anni nella distribuzione di sistemi di imbottitura cartacea Paperplus e cuscinetti d'aria Airplus; dal 2008, l'azienda italiana si occupa anche della commercializzazione di imballaggi e imbottiture in espanso Foamplus.

© Polimerica - Riproduzione riservata